

## መኪት

### TraCES en

*maket* subst. possibly ‘serf’ (see also the comment below) ስምዑ፡ ኦሰብኦ፡ ሐማሴን፡ ንኡስክሙ፡ ወዓቢይክሙ፡ ከንተብት፡ ወመኪት፡ ተባዕት፡ ወአንስት፡ ‘*Ascoltate, uomini dello Hamāsēn, piccoli e grandi tra di voi, kantibā e makēt, maschi e femmine!*’ Bausi 1997, 37 I l. 5–6 (ed.), 33 I l. 6–8 (tr.); ወአንትሙሂ፡ ደቂቀ፡ ደፈራ፡ ወመኪት፡ ተፈሥሐ፡ በወሂኦ፡ ከበሳ፡ ወእግዚአብሔር፡ ይኩን፡ ምስሌክሙ፡ ‘*Anche voi, figli di Dafarā e makēt, gioite per uscirvene all’altipiano e il Signore sia con voi,*’ Bausi 1997, 37 I l. 22–23 (ed.), 34 l. 22–23 (tr.) (‘makēt ricorre anche più sotto, in diverso contesto; potrebbe essere spiegabile con l’identico termine tigrè, che vale «Höriger, Vasall – liegeman, vassal» (Littmann and Höfner 1962, 133), anche se la sua derivazione dalla radice mkt deve essere accolta con riserva; in più, l’esistenza del tigrino maqēt – discusso da Conti Rossini 1923, 373–374 (§ 6. Ty. maqēt «vassallo»): il senso discenderebbe da quello di «cliente, protetto» in vocaboli sudarabici formati dalla stessa radice – crea per lo meno qualche imbarazzo; non sembra infatti possibile ammettere una derivazione troppo differente per due termini formalmente così vicini e di identico significato.’ Bausi 1997, 33 n. 42)

## Bibliography

### Revisions

- Magdalena Krzyżanowska *added bibliography* on 15.7.2022
- Magdalena Krzyżanowska *added translation* on 15.7.2022